

II FRIULI negli anni 2000/2015

“IL LAVORO”

con Patto per lo Sviluppo e il Lavoro (“RILANCIALAVORO”)

Disponibile sul sito:
www.cisludine.it

SAN GIORGIO di NOGARÒ,
29 aprile 2016

Fulvio MATTIONI,
economista

INDICE

A. Un richiamo al PIL (dalla puntata precedente l'”ECONOMIA”)

1. PIL dell'Economia nel periodo 2001-2014: il confronto regionale
2. Le imprese attive del Friuli V.G. : il saldo 2009-2015

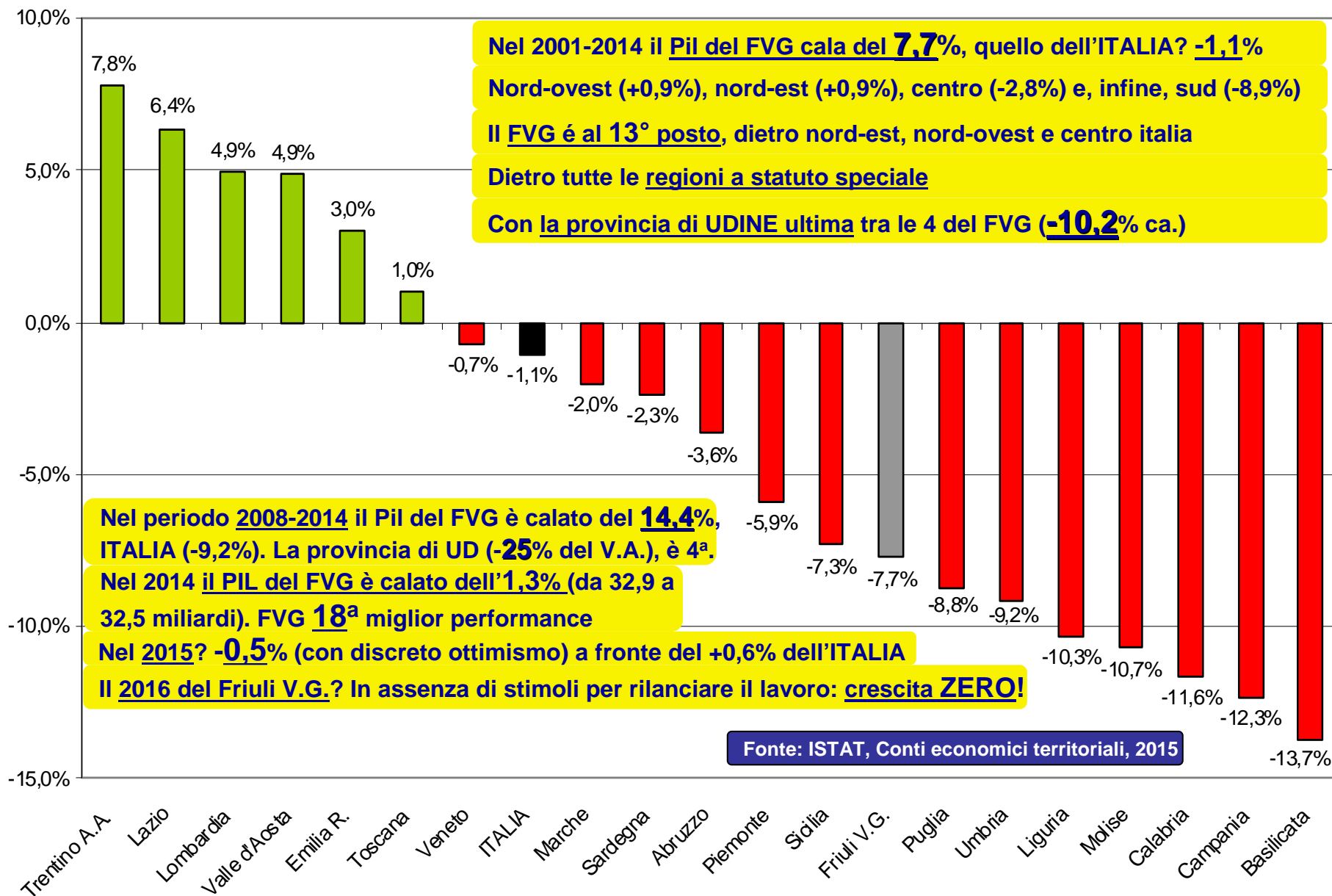
B. Il Mercato del Lavoro nel nuovo millennio (2004-2015) e nella grande crisi (2008-2015)

3. Il saldo occupazionale 2004-2015 e 2008-2015, per regime orario
4. Il saldo occupazionale 2004-2015 e 2008-2015, per posizione professionale
5. Il saldo occupazionale 2004-2015 e 2008-2015, per classe di età
6. Il saldo occupazionale 2004-2015 e 2008-2015, per provincia
7. Il lavoro inutilizzato: confronto 2004, 2008, 2015 totale e per tipologie di inutilizzo
8. Il tasso di disoccupazione nel 2004, 2008 e 2015, per classe di età (livello %)
9. I disoccupati addizionali del periodo 2004-2015 e 2008-2015, per condizione professionale

C. Il Patto per lo Sviluppo e il Lavoro (“RILANCIALAVORO”)

10. Il Patto per lo Sviluppo e il Lavoro (“RILANCIALAVORO”)
11. Il Patto per lo Sviluppo e il Lavoro (“RILANCIALAVORO”) - continua
12. Glossario (minimo)

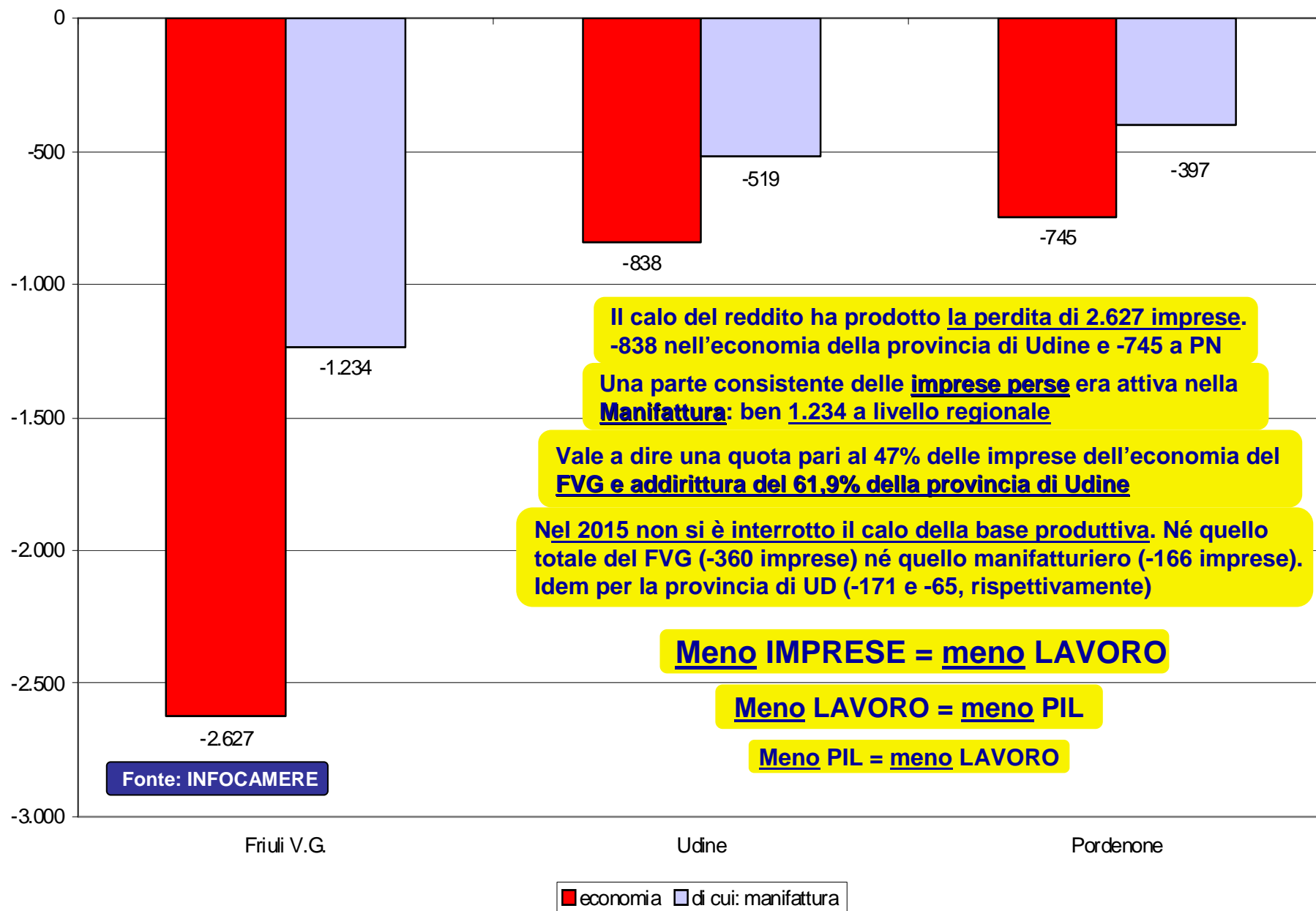
1. PIL dell'Economia 2001-2014, var. % cumulate (a valori concatenati all'anno 2010)



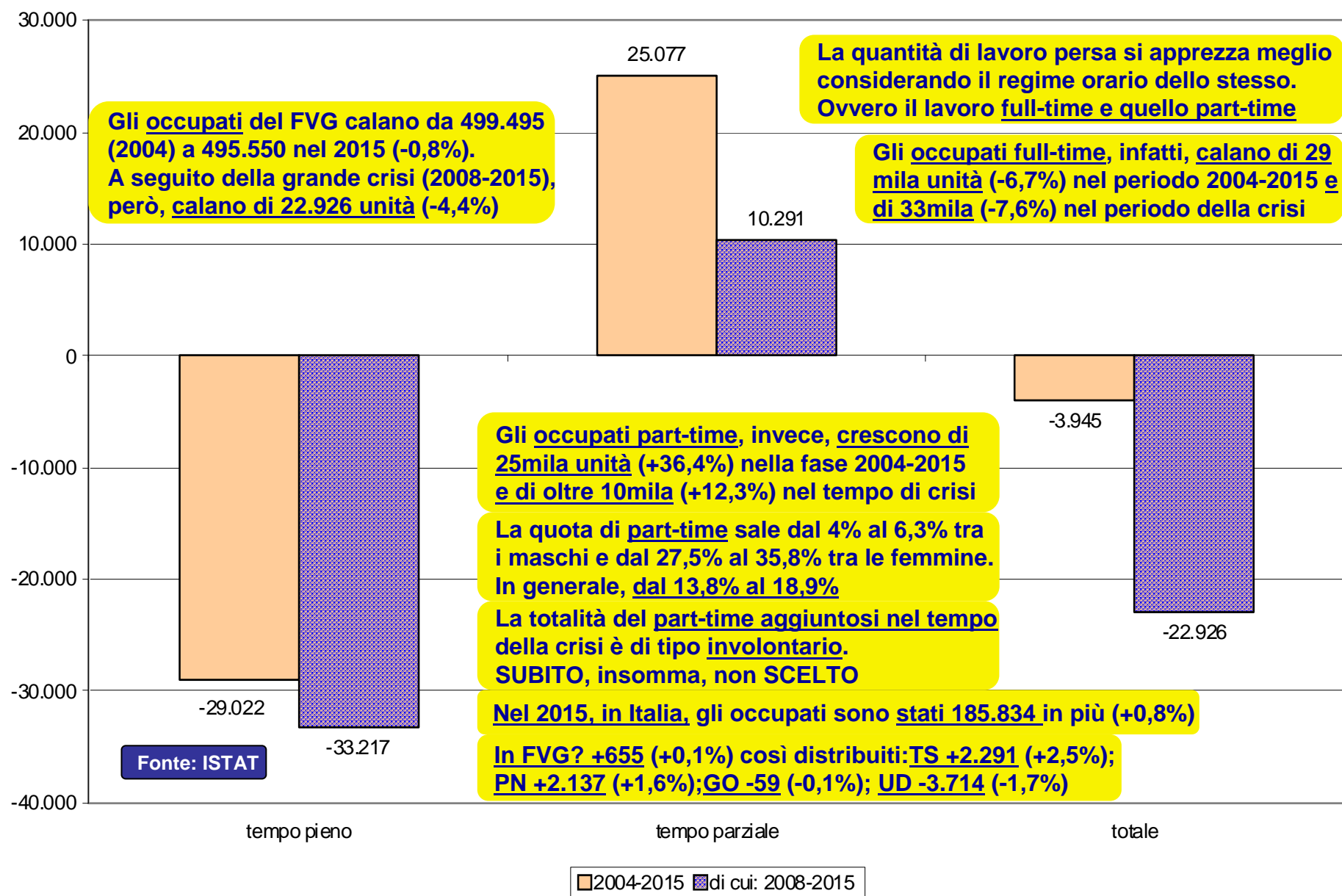
Nel 2001-2014 il Pil del FVG cala del **7,7%**, quello dell'ITALIA? **-1,1%**
 Nord-ovest (+0,9%), nord-est (+0,9%), centro (-2,8%) e, infine, sud (-8,9%)
 Il **FVG** è al **13° posto**, dietro nord-est, nord-ovest e centro italia
 Dietro tutte le **regioni a statuto speciale**
 Con la **provincia di UDINE** ultima tra le 4 del FVG (**-10,2%** ca.)

Nel periodo **2008-2014** il Pil del FVG è calato del **14,4%**,
 ITALIA (-9,2%). La provincia di UD (-25% del V.A.), è 4^a.
 Nel 2014 il **PIL del FVG** è calato dell'**1,3%** (da 32,9 a
 32,5 miliardi). FVG **18^a** miglior performance
 Nel **2015?** **-0,5%** (con discreto ottimismo) a fronte del **+0,6%** dell'ITALIA
 Il **2016 del Friuli V.G.?** In assenza di stimoli per rilanciare il lavoro: **crescita ZERO!**

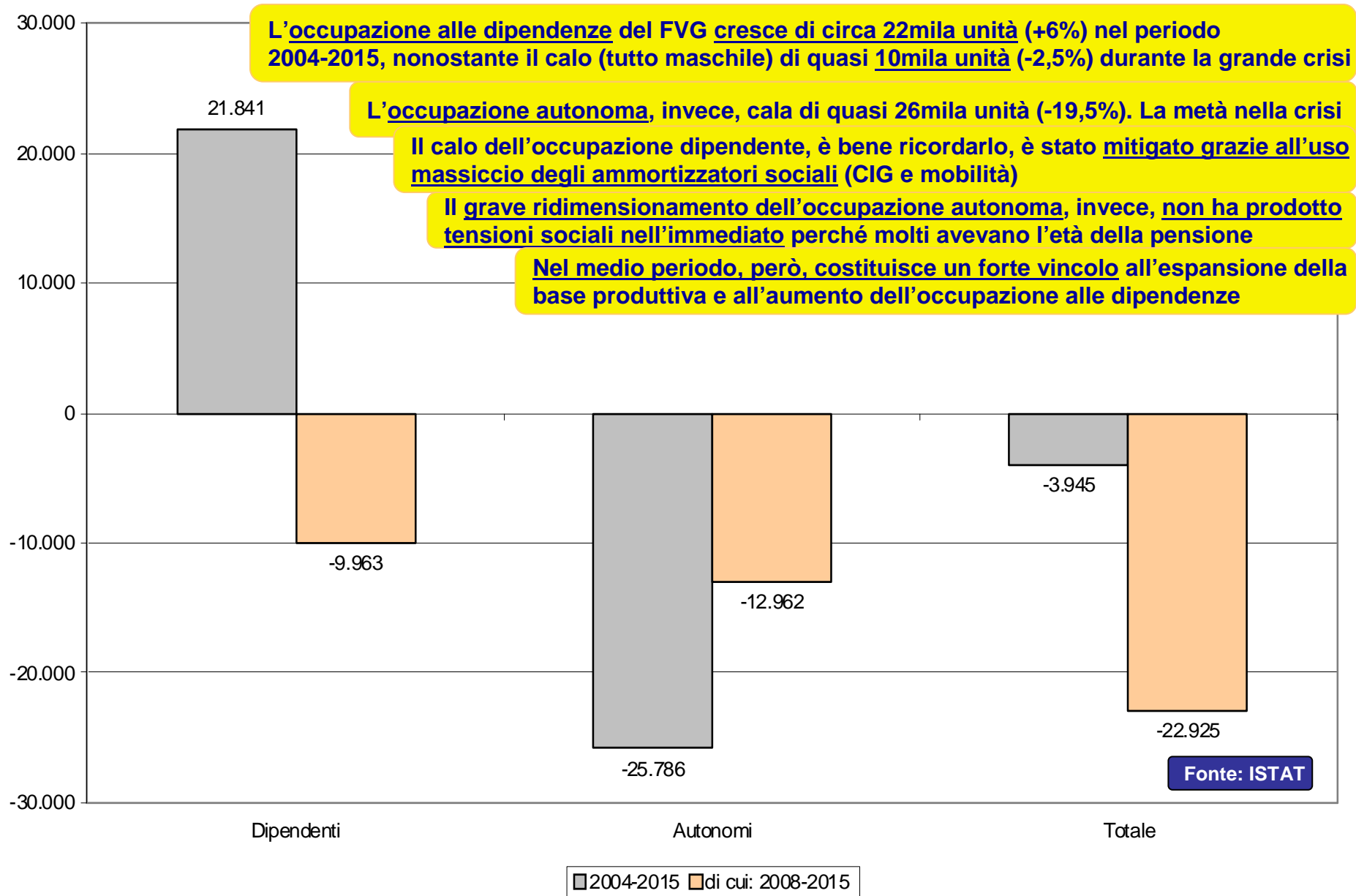
2. Le imprese in attività: saldo del periodo 2009-2015 in FVG e nelle province di UD e PN, n.° imprese



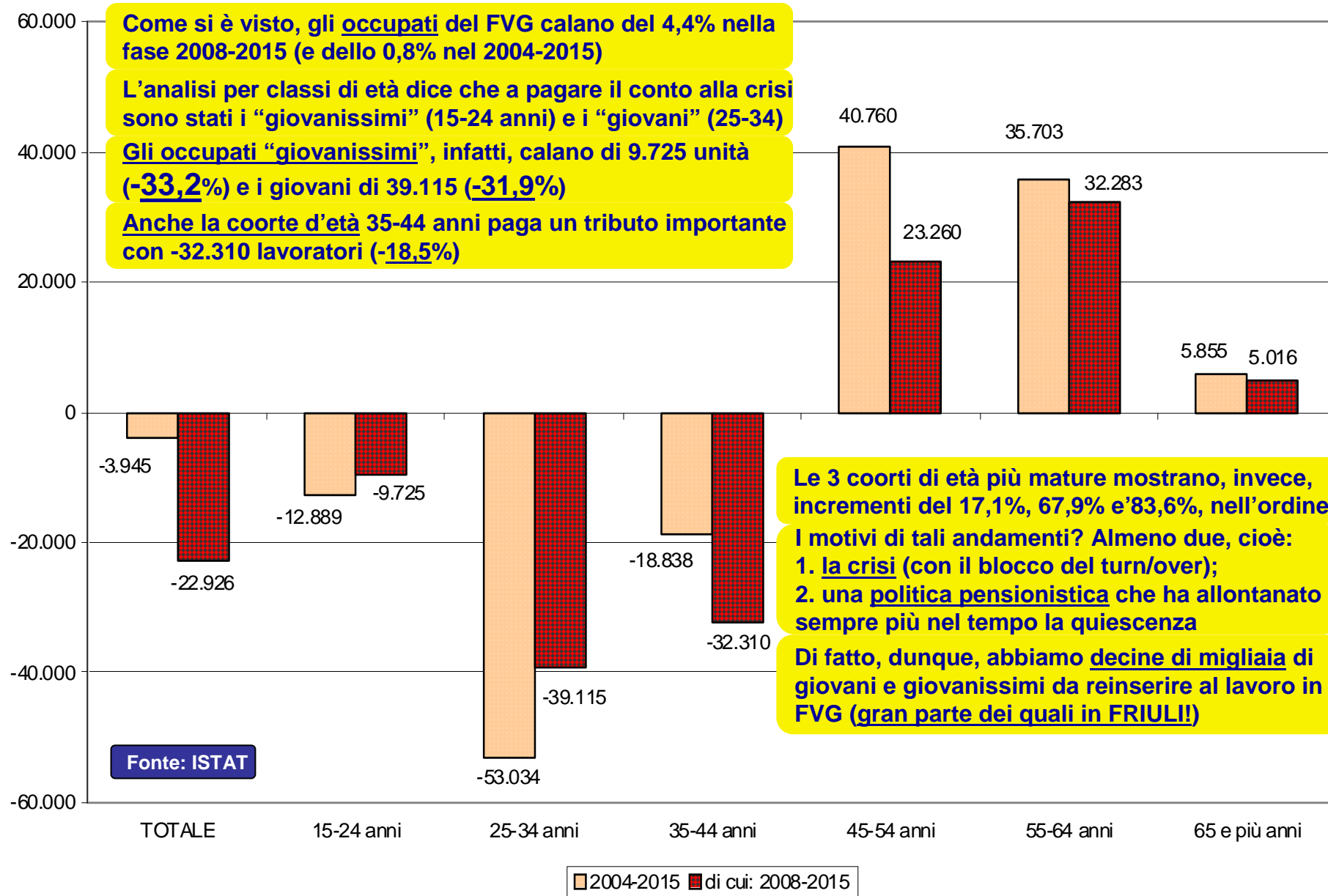
3. I livelli occupazionali: i saldi del FVG nel 2004-2015 e nel 2008-2015, per regime orario



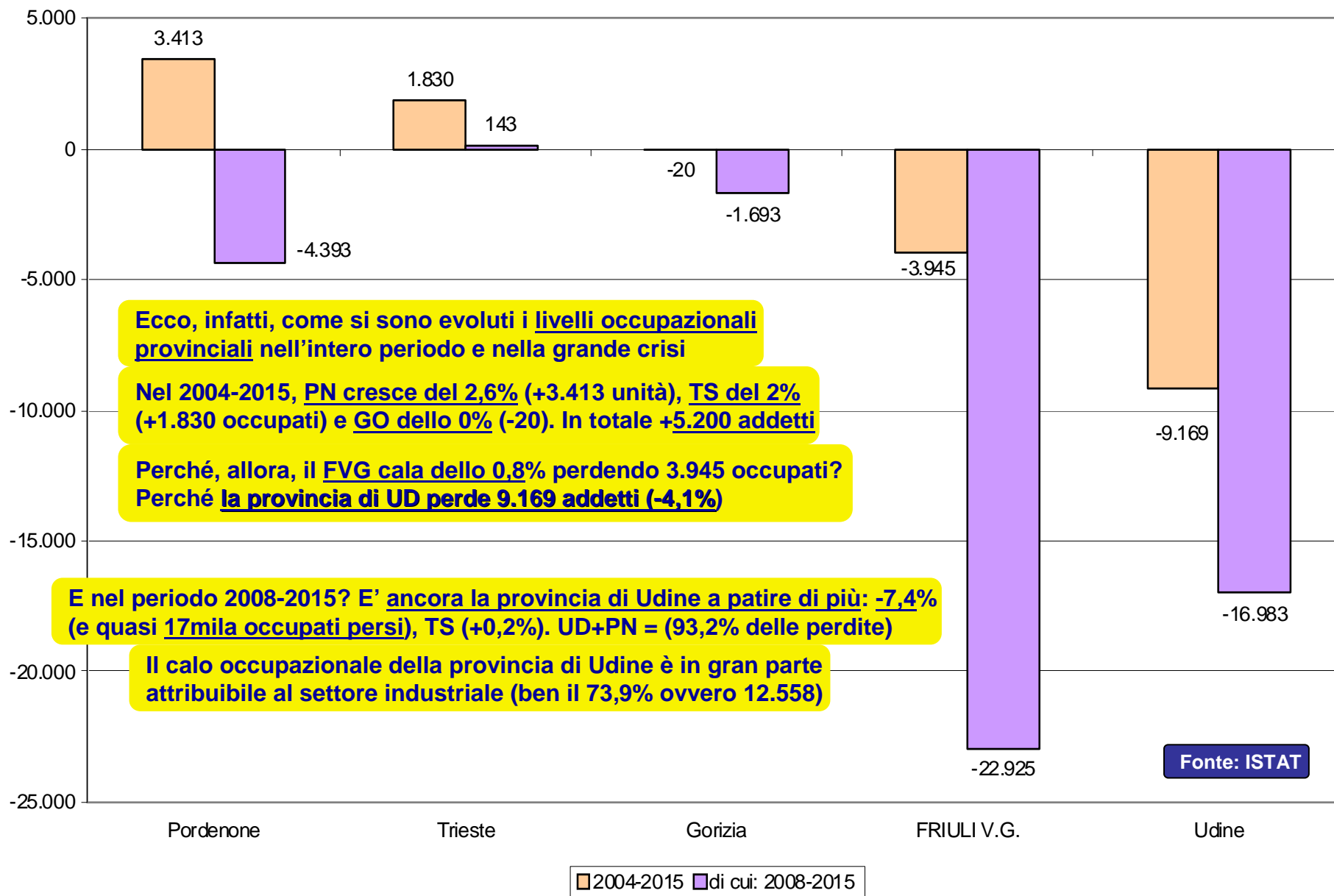
4. I livelli occupazionali: i saldi 2004-2015 e 2008-2015 per posizione professionale



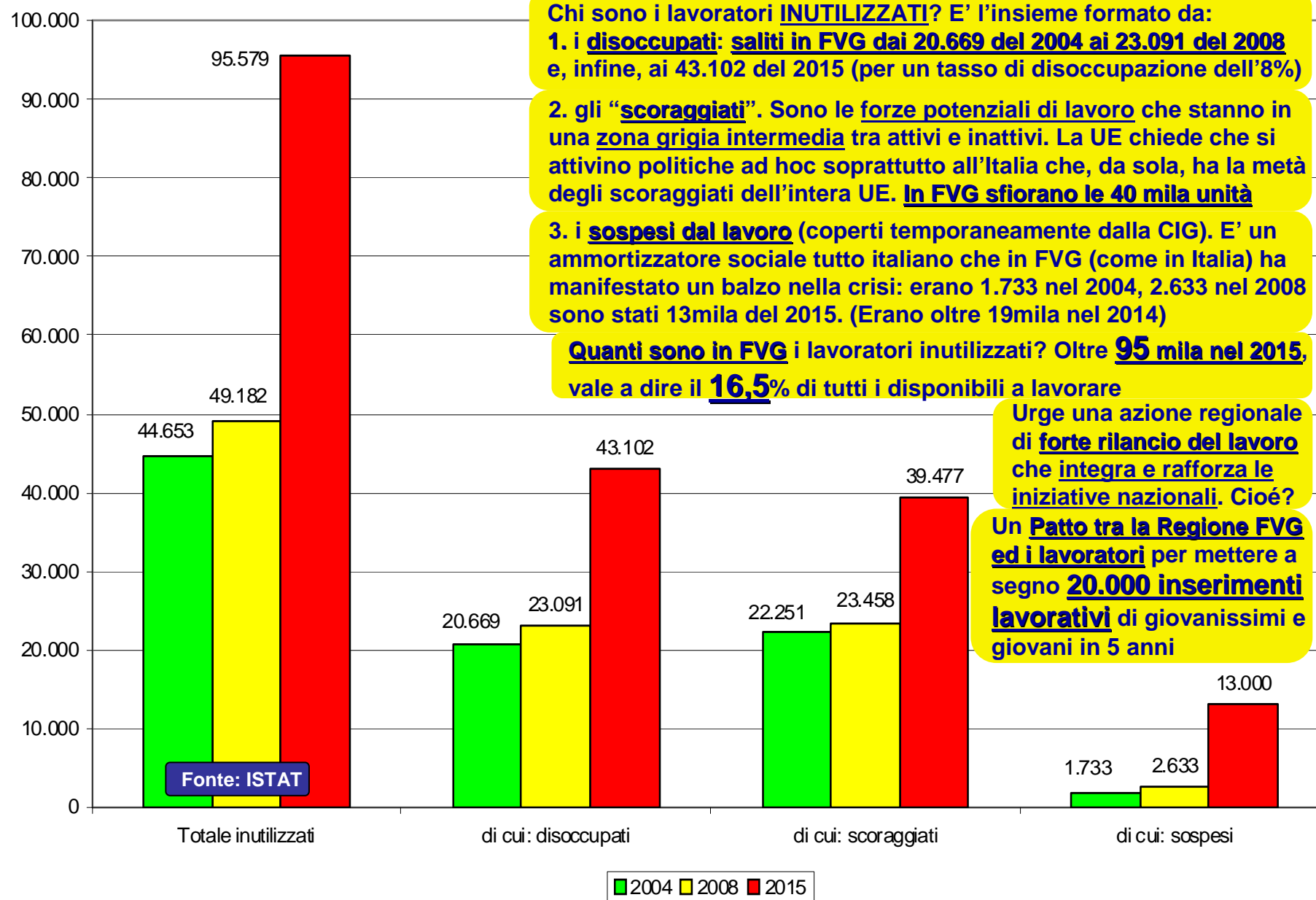
5. I livelli occupazionali: i saldi FVG 2004-2015 e 2008-2015, per classi di età



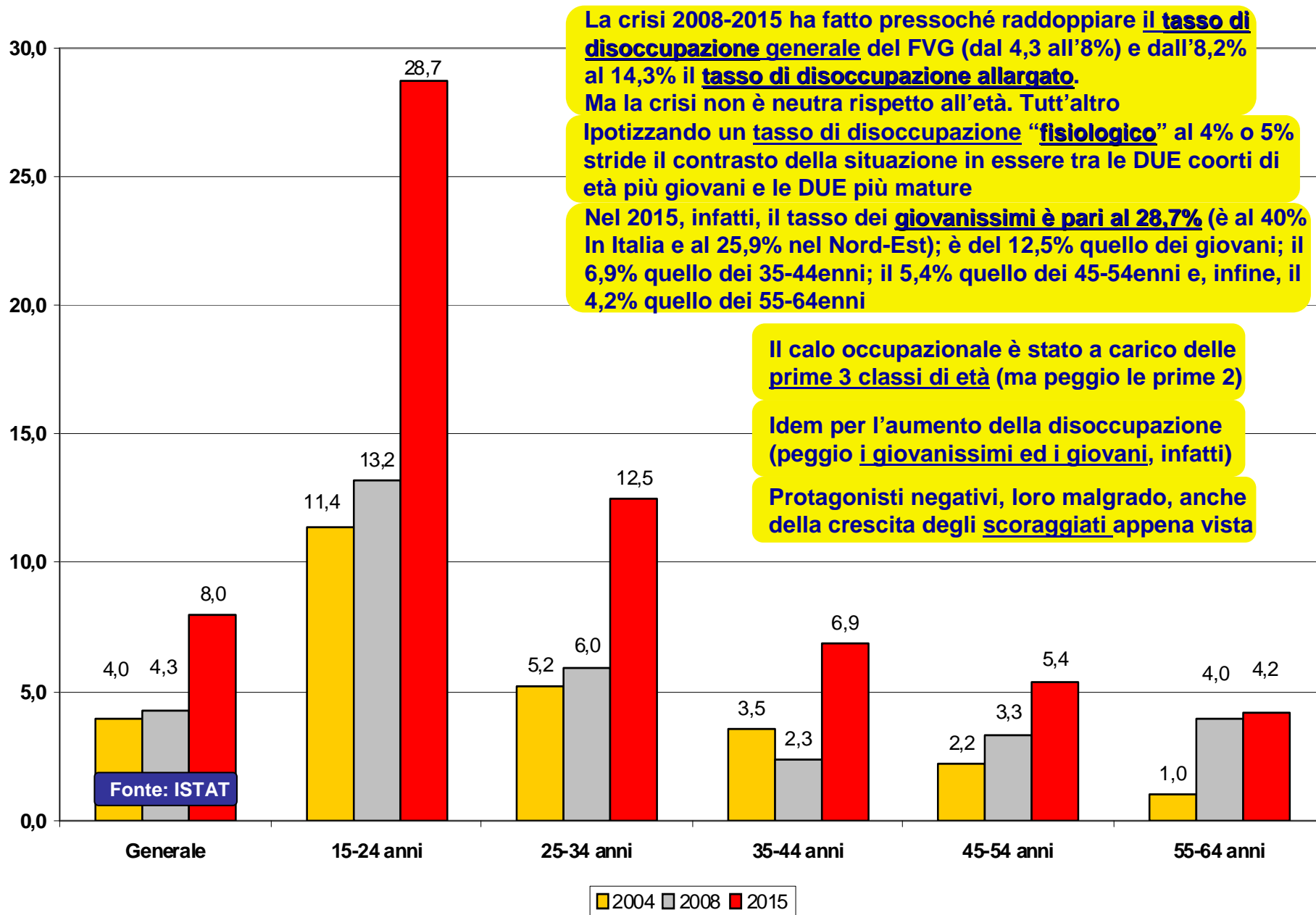
6. I livelli occupazionali: i saldi dell'Economia nel 2004-2015 e nel 2008-2015, per provincia



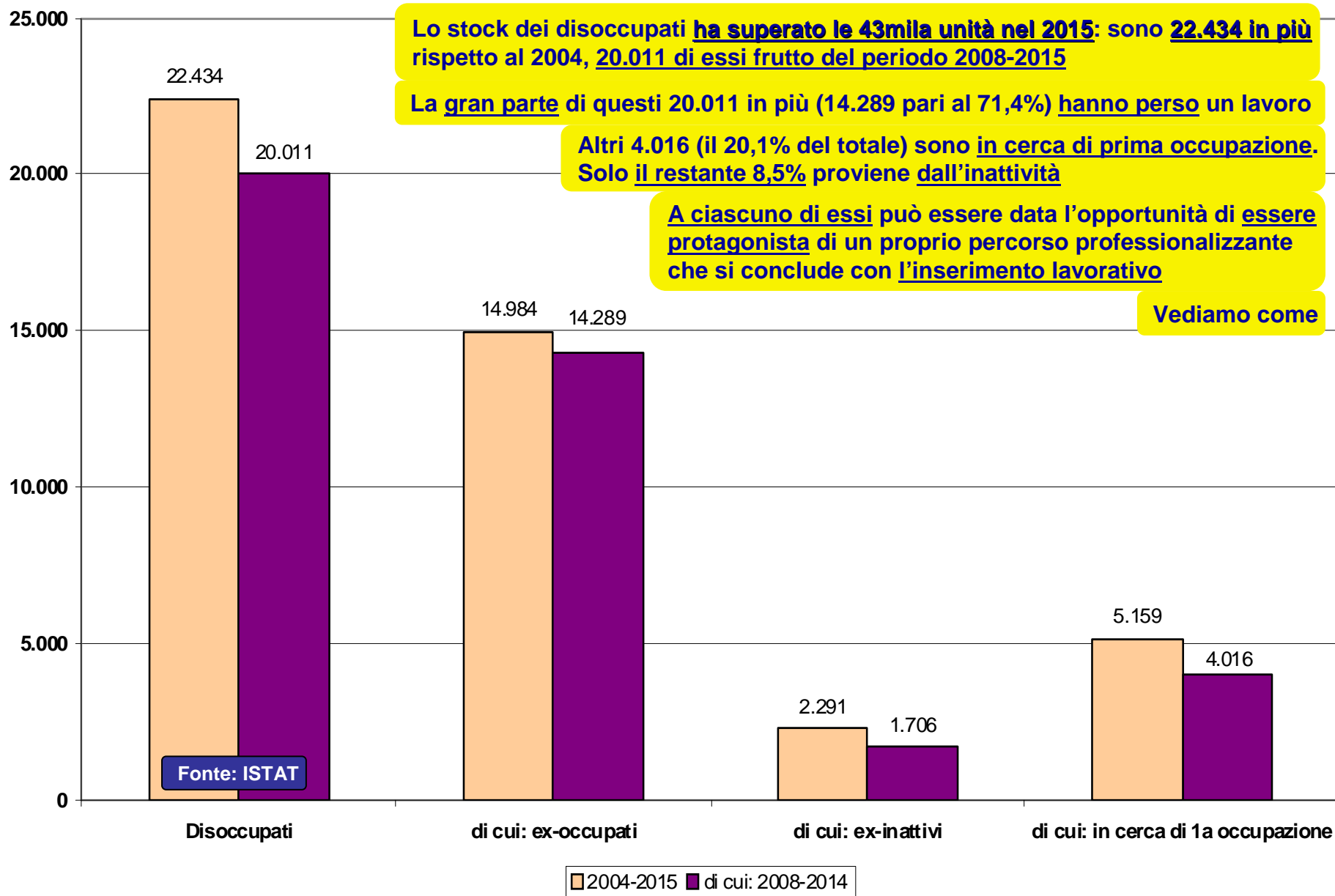
7. Il lavoro inutilizzato dall'Economia del FVG: confronto tra il 2004, il 2008 e il 2015 (n.° persone)



8. I tassi di disoccupazione in FVG, per classi di età: confronto 2004, 2008 e 2015 (livello %)



9. I disoccupati formatisi in FVG nel periodo 2004-2015 e 2008-2015, per condizione professionale



10. Patto per lo SVILUPPO ed il LAVORO (“RILANCIALAVORO”)

L'OBIETTIVO del PATTO:

- * **REALIZZARE 20mila INSERIMENTI LAVORATIVI** (in 5 anni) nel lavoro DIPENDENTE e INDIPENDENTE

LA FILOSOFIA del PATTO:

- * **CENTRALITA'**, **PROTAGONISMO** e **RESPONSABILIZZAZIONE** del **CITTADINO/LAVORATORE**
- * **CITTADINO/LAVORATORE** perfettamente **CONSAPEVOLE** dell'intero percorso dell'inserimento lavorativo
- * **TUTTI I SOGGETTI** coinvolti nel percorso di inserimento lavorativo sono **RESPONSABILIZZATI**
- * **CERTIFICARE** l'intero percorso dell'inserimento lavorativo

LA STRUMENTAZIONE DI BASE:

- * **20mila voucher** per lavoro dipendente e autonomo messi a disposizione di altrettanti cittadini/lavoratori
- * voucher del valore medio di **10mila euro** che il cittadino/lavoratore spende nel percorso di inserimento lavorativo
- * voucher con 3 diverse intensità di sostegno, ovvero:
 - 1^a) **5mila euro** per i percorsi di inserimento più veloci (più facili);
 - 2^a) **10 mila euro** per i percorsi di difficoltà intermedia;
 - 3^a) **15mila euro** per i percorsi più complessi (imprenditoriali)

PERCORSO di INSERIMENTO LAVORATIVO: (si avvia con la formazione e si conclude con un lavoro stabile)

- * **FORMAZIONE** (con stage aziendale obbligatorio, per conoscere l'impresa)
- * **CONSULENZA** (con stage aziendale obbligatorio, per conoscere l'impresa)
- * **INCENTIVI all'IMPRESA che ASSUME** (nel caso di lavoro alle dipendenze)
- * **INCENTIVI per LAVORIO IMPRENDITORIALE** (nel caso di lavoro indipendente)

11. Patto per lo SVILUPPO ed il LAVORO (“RILANCIALAVORO”) - continua

LE MODALITA’:

- * **BANDO REGIONALE** annuale (che indica i posti messi a contributo, la rete di supporto all’intervento, ecc.)
- * **PROGETTO di INSERIMENTO** (che accompagna il voucher) certificato da ciascun dei soggetti attivati nel percorso di inserimento. Deve essere certificata la bontà del progetto non la sua mera stesura

I COSTI dell’INTERVENTO:

- * **200 milioni di euro in 5 anni** (ad un costo medio di 10mila euro per 20mila voucher)
- * **costo ordinario** (pari a quello della legislatura precedente) finanziabile con risorse comunitarie, nazionali e regionali

UNA OPPORTUNA INTEGRAZIONE:

- * Con le norme nazionali di flessibilità in uscita dei lavoratori anziani (per fare posto a coloro che si vogliono inserire)

I VANTAGGI del PATTO:

- * Per la **REGIONE FVG**: un Patto chiaro con il cittadini/lavoratore a cui offre un tangibile segnale di fiducia e un futuro
- * Per i **Centri per l’Impiego**, gli **Enti di formazione** e i **Consulenti**: essere valorizzati, responsabilizzati, valutati
- * Per le **IMPRESE**: poter disporre di lavoratori legati ad un percorso di forte professionalizzazione mirata ad esse
- * Per il **SINDACATO dei LAVORATORI**: lavoratori giovani, professionalizzati, stabili (un sfida verso il nuovo)

- Glossario minimo -

Forze di lavoro: le forze di lavoro comprendono due gruppi di attivi: gli occupati ed i disoccupati

Forze di lavoro potenziali: dal 2011, Eurostat ha integrato l'articolazione in 3 gruppi della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro (occupati, disoccupati, inattivi) con l'indicatore complementare "forze di lavoro potenziali". E' formato da 2 gruppi di inattivi, vale a dire: 1) coloro i quali non cercano attivamente un lavoro ma sono disponibili a lavorare; 2) coloro che cercano un lavoro ma non sono subito disponibili

INFOCAMERE: (www.infocamere.it) è un servizio delle CCIAA che rendiconta la consistenza delle imprese registrate, in attività, nate e cessate seconda la classificazione delle attività economiche più recente (Ateco 2007). Prima del 2010 era in vigore la classificazione Ateco 2002

Impresa attiva: è considerata tale una impresa quando non è inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte

Lavoratori sospesi: sono i cassaintegrati. Il loro numero è ottenuto attraverso la trasformazione delle ore integrate in tempi pieni equivalenti. Un tempo pieno equivalente corrisponde a 1.650 ore annue. La principale fonte statistica sulla Cassa integrazione è l'INPS (www.inps.it)

Lavoro inutilizzato: con questo termine si sono raggruppati tutti coloro che - a vario titolo - non hanno lavorato nell'unità di tempo considerata. Sono i disoccupati, le forze di lavoro potenziali e i lavoratori temporaneamente sospesi dal lavoro (cassaintegrati)

Occupati: comprendono le persone in età di lavoro di 15 anni e oltre che A) hanno dichiarato di possedere una occupazione, anche se nella settimana di riferimento (ndr dell'indagine trimestrale Istat sulle Forze di lavoro) non hanno svolto attività lavorativa per qualsiasi motivo; B) hanno indicato una condizione diversa da quella di occupato, ma hanno dichiarato, ad una successiva domande del questionario, di avere effettuato almeno una ora di lavoro nella settimana di riferimento.
Sono considerati **occupati**: 1. i **lavoratori in cassa integrazione e guadagni**; 2. chi svolge una attività lavorativa come **apprendista**, **tirocinante** e gli assunti con contratti di **formazione-lavoro**; 3. coloro che godono di **borse di studio** o svolgono **stage retribuiti**, ivi compreso chi frequenta corsi post-laurea di dottorato di ricerca o di specializzazione

Posizione professionale: dipendente (dirigente, direttivo-quadro, impiegato, operaio) e indipendente (imprenditore, libero professionista, socio di cooperativa di produzione, coadiuvante, lavoratore in proprio)

Prodotto Interno lordo (PIL) o V.A. al costo dei fattori: è il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti dalle imprese private e dalla P.A.. Il Pil ai prezzi di mercato è ottenuto sommando le imposte indirette e togliendo i contributi alla produzione e all'export.
A livello provinciale e comunale è calcolato solo il Pil (o V.A.) al costo dei fattori che viene reso disponibile con forte ritardi

Regime orario: l'Istat distingue tra i lavoratori a tempo pieno e quelli a tempo parziale

Stage aziendale: è una modalità per inserire in un contesto lavorativo. Prevede una esperienza lavorativa in azienda con obiettivo formativo. Di durata variabile, è solitamente di 3, 6 mesi rinnovabili fino ad un anno

Tasso di disoccupazione: è costruito come rapporto tra il numero dei disoccupati e quello delle forze di lavoro

Valori (o prezzi) costanti: si ottengono utilizzando i coefficienti di rivalutazione messi a punto dall'Istat e servono per cogliere l'evoluzione del fenomeno monetario in analisi isolandolo dall'aumento dei prezzi (o inflazione)

Voucher: buono di pagamento reso disponibile da un soggetto **emittente** (nel caso, la Regione Autonoma FVG) ad un soggetto **beneficiario** (il cittadino/lavoratore disoccupato nel nostro caso) che prevede altre 3 fasi: **l'onoramento** (la prestazione del servizio da parte del fornitore), la **presentazione del pagamento** (ovvero la richiesta del prestatore all'emittente dell'importo che gli spetta) e una fase finale di **pagamento**